



Delegati Aziendali LI-nea spa

COMUNICATO RSA LI-NEA

A tutti i lavoratori
Agli organi Stampa regionali

I Delegati Sindacali di Li-nea, appresa la notizia di un avvenuto licenziamento per motivi economici presso la Società Autolinee Toscane, esprimono la totale solidarietà al lavoratore e **CONDANNANO** fermamente questo atto unilaterale.

Ritengono il licenziamento una provocazione ed un tentativo pionieristico con il quale si vuol dare un messaggio ben preciso da parte della proprietà di Autolinee; alcune settimane indietro la stessa proprietà (**RATPDEV**) francese si è resa protagonista di un altro strappo con le OO.SS e i lavoratori, con il tentativo di sostituire alcuni conducenti della Tramvia di Firenze in sciopero. Per quel tentativo è al vaglio un'azione legale.

Ricordiamo che Ratpdev è tra le più accreditate società che concorrono per aggiudicarsi ATAF e l'intero trasporto regionale:

Dobbiamo pensare che questi comportamenti sono il biglietto di presentazione per le relazioni industriali future?

Se così fosse i lavoratori non sono disponibili ad accettare tali comportamenti e sono pronti a presentare un adeguato benvenuto proclamando lo sciopero da subito!

Ci rivolgiamo alle Istituzioni locali tutte, Regione Toscana in testa nella persona del Presidente Enrico Rossi, con l'appello d'intervenire affinché venga reintegrato il lavoratore immediatamente!

Sempre alle Istituzioni chiediamo di garantire le necessarie tutele occupazionali nel settore pattuite nei vari confronti con le parti sociali.

A LI-nea, con analoghi problemi relativi al taglio dei servizi, proprio ieri, la direzione Aziendale ha confermato gli attuali livelli di occupazione, dopo aver pattuito un'intesa con le OO.SS su alcune flessibilità. Anche ad Autolinee è possibile fare accordi in questa direzione.

Alle strutture sindacali chiediamo di organizzare iniziative di sostegno al lavoratore, con scioperi e manifestazioni unitarie per tutto il settore dei trasporti in Toscana.

I lavoratori saranno aggiornati e informati sull'evolversi della vicenda.

RSA LI-nea

Firenze 28 marzo 2012

